



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 6 COMPONENTE 1
"INVESTIMENTO 1.1: CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA"

Soggetto Attuatore Delegato: Regione del Veneto AZIENDA ULSS6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it- PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via E. degli Scrovegni 14 - 35131 Padova Cod. Fisc./P.IVA 0034905028

CASA DELLA COMUNITA' DI CAMPOSAMPIERO (PD)
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA
DELLA COMUNITA' DI CAMPOSAMPIERO - VIA CAO DEL MONDO



CUP: I41B22000460008

Timbro e Firma

RUP: Ing. Silvia Cagnin
AZIENDA ULSS 6 EUGANEA
U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali
silvia.cagnin1@aulss6.veneto.it- 3429967668

PROGETTISTA :



ViTre studio S.r.l. Società di Ingegneria
Via San Vincenzo, 21 - 36016 Thiene (VI) - ITALY - Tel. 0445-1980889
Cod. Fisc. e P.I. 03466370248 - www.vitrestudio.com
gare@vitrestudio.com - vitrestudio@registerpec.it

FASE:		PROGETTO DEFINITIVO						
DISCIPLINA		SUPERAMENTO BARRIERE		CODICE DOC.:				
TITOLO:		ARCHITETTONICHE		DH.01				
		RELAZIONE						
REV. "0"	DATA Ottobre 2022	FILE:		SCALA:				
REV.	DATA:	NOTE DI REVISIONE:				RED.	CON.	APP.
1								
2								
3								
4								
5								

A termini di legge (art.9 cap.2 del Codice Civile) la proprietà di questo elaborato è riservata. Si fa divieto di riprodurlo oppure di renderlo noto a terzi senza nostra previa autorizzazione

REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

"Realizzazione nuova casa della comunità di Camposampiero
(PD)"

Relazione superamento barriere architettoniche

Progetto definitivo

Il sottoscritto progettista, in conformità del D.P.R. n° 503 e del Decreto ministeriale 14 giugno 1989 n°236

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che il progetto definitivo della nuova Casa della comunità di Camposampiero (PD)

è Conforme

a quanto disposto del D.P.R. n° 503 e del Decreto ministeriale 14 giugno 1989 n°236.

Nello specifico l'intero intervento progettuale ha posto particolare attenzione all'utilizzo dell'intero complesso sanitario da parte delle persone diversamente abili o con ridotte ed parziali disabilità anche temporanee. In particolare l'edificio sanitario risulterà accessibile sia per quanto riguarda gli ingressi principali e secondari del pubblico, nonché del personale della struttura. Stessa attenzione è stata posta nella zona spogliatoi. Nel dettaglio gli accorgimenti adottati sono descritti graficamente nella tavola allegata Tav. DH.02.

Per quanto non descritto graficamente, si descrivono di seguito i singoli elementi:

Porte:

Avranno la dimensione minima di cm. 90 per le sole porte dei singoli spazi dei servizi igienici del pubblico, mentre saranno di 90 cm. per tutte le altre stanze.

Per l'accesso alle varie funzioni previste nei due piani dell'edificio, le porte saranno di 90 o a doppia apertura da 180 cm realizzata a due ante 90+90. Le porte di ingresso principale alle zone pubbliche dell'edificio saranno minimo da 120 cm o superiori con zoccolo anti urto e vetri antisfondamento. L'altezza delle maniglie sarà inferiore ai 90 cm. e la pressione d'apertura sarà inferiore a 8 kg.

Pavimenti:

Saranno evitate variazioni anche minime dei livelli, assicurando una perfetta planarità del pavimento. Esternamente sui percorsi, rampe e sui vialetti di ingresso posti a piano terreno, principali punti di ingresso al nuovo edificio. I pavimenti saranno di tipo antiscivolo ed antisdrucchiolo. In particolare sui pavimenti che saranno potenzialmente bagnati dalla pioggia, verrà data una pendenza verso l'esterno del 1,5%, assicurandosi che l'acqua piovana defluisca velocemente.

Infissi Esterni:

Le porte vetrate saranno realizzate con zoccolo antiurto dell'altezza di 20 cm. con soglia arrotondata dell'altezza max. di 2.5 cm. L'altezza delle maniglie è di cm. 90, con altezza del davanzale delle finestre sarà sempre maggiore di cm.100. Tutti i vetri dei serramenti esterni saranno dotati di vetro camera con vetro antisfondamento, come previsto dalle norme di legge.

Scala e percorsi interni:

Per collegare i due livelli della nuova struttura, sono state previste due scale di collegamento contrapposte. Per poter accedere a quota dei vari piani sono stati previsti due ascensori posti in prossimità dell'accesso principale della struttura.

Tutti i percorsi esterni, hanno sempre pendenza nettamente inferiori all'5% e quindi facilmente percorribili anche dalle persone diversamente abili o in carrozzina

Servizi igienici:

La tavola grafica allegata (DH.02) dettaglia singolarmente i vari interventi. Si ricorda che l'intervento di superamento delle barriere architettoniche dei servizi igienici per il pubblico è stato previsto a tutti i piani ed in tutte le aree con funzioni diversificate, previste in progetto.

Rampe e percorsi esterni:

Nel nuovo complesso sanitario, vista la natura orografica pianeggiante dello stato dei luoghi, non ci sono particolari dislivelli da superare.

I percorsi esterni saranno comunque realizzati con pavimento antiscivolo e antisdrucchiolo, perfettamente planari e di larghezza minima di 1,50 m, in modo da consentire al portatore di handicap di poter accedere a tutte le aree esterne del nuovo edificio.

Parcheggi esterni:

All'interno del perimetro della nuova struttura sanitaria, sono previsti quattro parcheggi disabili attigui all'ingresso principale.

Gli allegati elaborati di progetto dettagliano ulteriormente le scelte di progetto sopra indicate, evidenziando le tipologie ed i materiali di finitura adottati.

Ottobre 2022

ViTre Studio srl